

NUOVI MODELLI DI COMPrensIONE DELLE CRISI ESISTENZIALI FISIOLoGICHE (adolescenza, pensionamento, menopausa, eccetera) CON L'APPROCCIO PSICOLOGICO ESISTENZIALE.

La **Fenomenologia** viene descritta nel lavoro di Greenfield come filosofia della comprensione del mondo che ci circonda e in particolare in Psicologia come una metodologia utile a comprendere le esperienze di vita, anche dei pazienti con disabilità.

Come sostenuto da Kaufman, il quale negli anni 80 ha introdotto il concetto di fenomenologia della disabilità, la ragione specifica per l'uso della fenomenologia nell'ambito sanitario è quella di arginare la crisi esistenziale che accompagna la malattia.

Tramite il lavoro di Kaufman e Greenfield la dimensione della Fenomenologia prende il ruolo di un possibile ausilio, per i professionisti del settore sanitario, nell'ampliare la loro comprensione delle esperienze dei pazienti, al fine di fornire una risposta di cura più completa e più ricca, a tutti gli effetti olistica.

L'analisi antropologica contemporanea propone dei modelli di comprensione ed intervento per le crisi esistenziali fisiologiche, come quelle dell'**adolescenza**, dell'età del **pensionamento** e della **menopausa**, nei quali il paziente viene aiutato a sperimentare la propria esistenza esclusiva, e a riconoscere la **responsabilità** nei confronti della propria vita.

Un certo numero di teorie filosofiche e psicologiche, suggeriscono come il vero sé rappresenti un importante fattore del benessere.

L'articolo di Schlegel et al. si è proposto di esaminare come l'accessibilità cognitiva del concetto del vero sé possa essere predittivo della percezione e l'esperienza del significato della vita. Gli studi compiuti hanno mostrato come solo l'accessibilità al vero concetto di sé, e non a un generico effettivo concetto di sé, predicono la qualità dell'esperienza del significato della vita. L'articolo conferma l'interesse per un particolare concetto di salute che non può essere semplicemente identificata con la mancanza di sofferenza, o con un buon adattamento all'ambiente. Nello specifico l'approccio fenomenologico esistenziale definisce la **salute come autenticità**.

Diversi studi negli ultimi anni hanno affrontato alcune applicazioni del modello fenomenologico esistenziale che sono di grande interesse clinico. In uno studio tedesco, Sitzer e Heitmever, della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bielefeld, si sono chiesti quali siano le condizioni predisponenti alla violenza dei giovani estremisti. Per diversi anni, la frequenza, in Germania, di tale violenza è progressivamente aumentata, ed allo stesso modo si è potuto osservare un aumento di orientamenti estremisti di destra caratterizzati dall'unione di ideologie di disuguaglianza con l'accettazione della violenza come modalità di azione. Sebbene nello studio sia enfatizzato come l'approvazione e la disponibilità all'uso della violenza, non porti automaticamente ad effettivi atti di violenza, questo articolo suggerisce come l'esistenza di tali convinzioni all'interno della società favorisca la legittimazione di attitudini che si estrinsecano attraverso la violenza, in particolare nei giovani. Questo lavoro presenta un modello in cinque stadi che ritrae le condizioni predisponenti sottostanti agli atti di violenza dei giovani, il contesto in cui tale violenza prende luogo e i fattori che possono favorirne l'intensificazione. Tale modello strutturale è stato utilizzato per descrivere grossolanamente alcuni dati empirici provenienti da recenti studi quantitativi e, specialmente, qualitativi sui violenti estremisti di destra.

Preso come assunto che il riconoscimento intersoggettivo rappresenta un bisogno umano esistenziale, in questo lavoro la violenza degli estremisti di destra viene inquadrata come una maniera “produttiva” di venire a patti con i deficit individuali di riconoscimento intersoggettivo.

Gli approfondimenti attualmente sono in numero sempre crescente, a riprova del fatto che il modello fenomenologico esistenziale rappresenta anche una forma di critica sociale e una presa di posizione rispetto a un modello di esistenza inautentica e povera di significato.

L’appello è rivolto a ciascun singolo essere umano perché s’impegni creativamente per la realizzazione del proprio progetto esistenziale; è senz’altro auspicabile che questo appello arrivi a buon fine.

Greenfield B. , Phenomenology as a philosophical orientation for understanding the transformative experience of disabling illness, Emory University, Atlanta, Georgia, U.S.A.

Schlegel RJ, Hicks JA, Arndt J, King LA, Thine own self: true self-concept accessibility and meaning in life, Department of Psychology, University of Missouri, Columbia, MO 65201, USA (2009)

Sitzer P., Heitmeyer W., Right-wing extremist violence among adolescents in Germany, Faculty of Educational Science, University of Bielefeld (2008)